

Giro d'Italia. Gino Mäder vince la 6^a tappa. Attila Valter nuova Maglia Rosa

Scritto da redazione

Giovedì 13 Maggio 2021 18:08



Gino Mäder (Bahrain Victorious) ha vinto in solitaria la sesta tappa del centoquattresimo Giro d'Italia, la Grotte di Frasassi - Ascoli Piceno (San Giacomo), di 160 km. Al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente Egan Bernal (Ineos Grenadiers) e Daniel Martin (Israel Start-Up Nation).

Attila Valter (Groupama - FDJ) è il nuovo leader della classifica generale e indossa la Maglia Rosa con 11" di vantaggio su Remco Evenepoel (Deceuninck - Quick-Step) e 16" su Egan Bernal (Ineos Grenadiers).

RISULTATO DI TAPPA

- 1 - Gino Mäder (Bahrain Victorious) - 160 km in 4h17'52", media 37.229km/h
- 2 - Egan Bernal (Ineos Grenadiers) a 12"
- 3 - Daniel Martin (Israel Start-Up Nation) s.t
- 4 - Remco Evenepoel (Deceuninck - Quick-Step) s.t.
- 5 - Giulio Ciccone (Trek-Segafredo) a 14"

CLASSIFICA GENERALE

- 1 - Attila Valter (Groupama - FDJ)
- 2 - Remco Evenepoel (Deceuninck - Quick-Step) a 11"
- 3 - Egan Bernal (Ineos Grenadiers) a 16"

MAGLIE

Maglia Rosa, leader della classifica generale, sponsorizzata da Enel - Attila Valter (Groupama - FDJ)

Maglia Ciclamino, leader della classifica a punti, sponsorizzata da Segafredo Zanetti - Giacomo Nizzolo (Team Qhubeka Assos)

Maglia Azzurra, leader del Gran Premio della Montagna, sponsorizzata da Banca Mediolanum - Gino Mäder (Bahrain Victorious)

Maglia Bianca, leader della Classifica dei Giovani, sponsorizzata da Intimissimi Uomo - Attila Valter (Groupama - FDJ)

Il vincitore di tappa Gino Mäder, subito dopo l'arrivo, ha dichiarato: "Ieri è stata una giornata veramente triste con il ritiro di Mikel Landa. Oggi abbiamo deciso di correre per lui. Sono riuscito a vincere grazie al lavoro incredibile fatto da Matej Mohoric. Nel finale avevo paura di essere ripreso come era successo già alla Parigi-Nizza. Fortunatamente è andata bene e ho conquistato un successo bellissimo".

La Maglia Rosa Attila Valter, subito dopo l'arrivo, ha dichiarato: "Sapevo di stare bene e avere buone gambe e sono riuscito a restare a ruota degli scalatori più forti sull'ultima salita. Ero molto motivato a non mollare nulla".

(Photo credit: LaPresse)

Redazione